

AID 12812 RAFFORZARE LE CAPACITÀ DI RESILIENZA DELLE COMUNITÀ AGROPASTORALI MAURITANE PER FAR FRONTE AI RISCHI E AI CONFLITTI AMBIENTALI – RECAP-

INFORMAZIONI DI CONTESTO AMBIENTALI

Il progetto si inserisce in un contesto ambientale estremamente fragile, caratterizzato da fenomeni di desertificazione avanzata, degrado del suolo e pressione crescente sulle risorse naturali dovuti a pratiche agricole estensive, deforestazione e variazioni climatiche. La zona di intervento è colpita da eventi meteorologici estremi, come siccità ricorrenti e piogge irregolari, che aggravano l'insicurezza alimentare e la vulnerabilità dei mezzi di sussistenza. Le pratiche tradizionali di sussistenza, unite alla scarsità d'acqua e al degrado dei pascoli, compromettono la capacità rigenerativa degli ecosistemi locali. In questo scenario, la sostenibilità ambientale rappresenta una priorità trasversale del progetto, che promuove tecniche agricole resilienti al clima, la protezione delle risorse idriche e la gestione sostenibile del territorio, rafforzando al contempo le capacità locali di adattamento agli impatti ambientali e climatici.

RIO MARKER:

Cambiamento climatico - Mitigazione: (significativo)

Il progetto include misure che contribuiscono indirettamente alla mitigazione del cambiamento climatico, attraverso la promozione di pratiche agroecologiche e sostenibili, il miglioramento della gestione dei suoli e la riduzione della pressione su risorse forestali. Sebbene la mitigazione non sia l'obiettivo principale, le attività previste contribuiscono a ridurre le emissioni derivanti da pratiche agricole insostenibili e a migliorare la capacità di stoccaggio del carbonio dei sistemi produttivi locali.

Cambiamento climatico - Adattamento: (principale)

L'adattamento climatico rappresenta una componente centrale del progetto, che mira a rafforzare la resilienza delle comunità rurali agli shock climatici attraverso tecniche agricole adattate, gestione integrata delle risorse naturali, protezione dei mezzi di sussistenza e promozione di modelli produttivi compatibili con le condizioni climatiche locali. In un contesto segnato da siccità ricorrenti e instabilità agroecologica, le azioni di adattamento sono prioritarie e strutturanti.

Biodiversità (significativo)

Il progetto contribuisce alla conservazione della biodiversità in modo trasversale, attraverso la protezione dei pascoli naturali, la riduzione della pressione antropica sugli ecosistemi degradati e la promozione di colture e varietà adattate localmente. L'approccio sostenibile al territorio consente di mantenere la diversità biologica funzionale, anche se la biodiversità non è il focus principale dell'intervento.

Desertificazione: (principale)

Il contrasto alla desertificazione è un obiettivo dichiarato del progetto, che agisce sul ripristino dei suoli, sulla riduzione dell'erosione, sul miglioramento della copertura vegetale e sulla gestione sostenibile delle risorse naturali. In un contesto caratterizzato da avanzata aridificazione e degrado, queste misure sono fondamentali per invertire il processo di desertificazione e recuperare produttività e stabilità ambientale.

POLICY MARKER:

Aiuto all'ambiente: (significativo)

Il progetto incorpora in maniera trasversale la tutela e la gestione sostenibile dell'ambiente, promuovendo pratiche agricole e pastorali resilienti, il ripristino dei suoli, la protezione delle risorse naturali e la riduzione della pressione antropica sugli ecosistemi fragili. Le attività mirano a rafforzare la capacità delle comunità di adattarsi ai cambiamenti climatici e di rigenerare i sistemi produttivi locali degradati. Sebbene l'ambiente non sia l'obiettivo principale del progetto, le azioni previste producono benefici ambientali rilevanti e duraturi, rendendo il marcatore "significativo" pienamente giustificato.

Settori OCSE-DAC RELATIVI ALLA Sostenibilità AMBIENTALE:

Il progetto contribuisce alla sostenibilità ambientale attraverso vari settori OCSE-DAC, tra cui:

- 31140 – Protezione dei suoli: con interventi di recupero di terre degradate, tecniche anti-erosione e miglioramento della fertilità del suolo.
- 31150 – Ricerca agricola e 31181 – Educazione e formazione agricola: tramite la diffusione di pratiche agroecologiche e “climate-smart” adattate al contesto locale.
- 31110 – Sviluppo agricolo: attraverso il sostegno a modelli produttivi sostenibili che riducono la pressione sull’ambiente.
- 43040 – Prevenzione e gestione dei disastri: per l’inclusione della gestione dei rischi climatici e ambientali a livello comunitario.
- 43030 – Protezione dell’ambiente generale: grazie alla promozione di un uso sostenibile delle risorse naturali e alla gestione partecipativa del territorio.

SDG e TARGET AMBIENTALI:

Obiettivi primari:

- SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico
Target 13.1: Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi climatici.
Target 13.3: Migliorare l’educazione, la sensibilizzazione e le capacità umane e istituzionali in materia di mitigazione e adattamento.
Il progetto mira esplicitamente a rafforzare la resilienza delle comunità rurali attraverso pratiche adattative, trasferimento di conoscenze e rafforzamento delle capacità locali.
- SDG 15 – Vita sulla Terra
Target 15.3: Combattere la desertificazione, ripristinare i suoli degradati e promuovere un uso sostenibile degli ecosistemi.
La lotta alla desertificazione e il ripristino della produttività ambientale sono obiettivi centrali attraverso la rigenerazione del suolo, la gestione dei pascoli e la protezione degli ecosistemi locali.

Obiettivi secondari:

- SDG 2 – Sconfiggere la fame
Target 2.4: Garantire sistemi agricoli sostenibili che aumentino la produttività in modo resiliente e rispettoso degli ecosistemi.
Le pratiche agroecologiche promosse dal progetto migliorano la sicurezza alimentare in sinergia con la sostenibilità ambientale.
- SDG 6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
Target 6.6: Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all’acqua.
La gestione sostenibile delle risorse idriche e il miglioramento dell’accesso all’acqua potabile favoriscono la conservazione delle risorse naturali.